

L'«IPASVI» DI BRESCIA GLI HA RIDATO FIDUCIA

Bazzana riconfermato dall'Ordine più numeroso

L'ipasvi di Brescia - la Federazione Nazionale Collegi Infermieri professionali, Assistenti sanitari, Vigilatrici d'infanzia - che con ben 7.794 iscritti, di cui il 95% costituito da infermieri, si conferma l'Ordine con il più alto numero di professionisti di tutta la provincia, punta sulla continuità. A guidare il Collegio da qui al 2014, infatti, sarà

ancora Stefano Bazzana, il presidente che è stato recentemente riconfermato e sarà il riferimento per le categorie rappresentate.

Il mandato dure un triennio e il presidente ha le idee chiare: «Siamo pronti per ricominciare a lavorare per i prossimi tre anni, avendo ridefinito la squadra,

gli obiettivi e la struttura organizzativa», spiega Bazzana, fresco di rinomina al vertice dell'organismo di rappresentanza degli infermieri, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia.

Bazzana è responsabile della formazione agli Spedali Civili. Una laurea specialistica, un master in Bocconi, giornalista pub-

blicista, una lunga esperienza all'ipasvi negli anni che hanno portato il Collegio di Brescia all'avanguardia su molti temi: dalla libera professione alla formazione accreditata, dalla politica della qualità alla verifica dei requisiti e delle conoscenze per l'iscrizione all'albo.

alla pagina VII

NUOVO DIRETTIVO PER L'ORDINE CON IL MAGGIOR NUMERO DI PROFESSIONISTI DI TUTTA LA PROVINCIA

Ipasvi, rinnovato il Consiglio Bazzana ancora al vertice

E' nel segno della continuità l'azione dell'ipasvi, che con ben 7.794 iscritti, di cui il 95% costituito da infermieri, si conferma l'Ordine con il più alto numero di professionisti di tutta la provincia. A guidare il Collegio da qui al 2014, infatti, sarà ancora Stefano Bazzana.

«Siamo pronti per ricominciare a lavorare per i prossimi tre anni, avendo ridefinito la squadra, gli obiettivi e la struttura organizzativa», spiega Bazzana, fresco di rinomina al vertice dell'organismo di rappresentanza professionale degli infermieri, degli assistenti sanitari e delle vigilatrici d'infanzia.

Bazzana è responsabile della formazione agli Spedali Civili. Una laurea specialistica, un master in Bocconi, giornalista pubblicista, ma soprattutto una lunga esperienza all'ipasvi negli anni che hanno portato il Collegio di Brescia all'avanguardia su molti temi professionali: dalla libera professione alla formazione accreditata, dalla politica della qualità alla verifica dei requisiti e delle conoscenze per l'iscrizione all'albo.

A ribadire che il Collegio ha una valenza provinciale, siedono in Consiglio Direttivo colle-

ghi rappresentativi delle diverse strutture sanitarie e aree geografiche, ma anche delle aree professionali e disciplinari. Dirigenza infermieristica (Lidia Tomaselli), Coordinamento Servizi e Assistenza (Carla Agazzi, Diego Amoroso, Angelo Benedetti, Maria Audenzia Conti, Moreno Crotti Partel), Formazione (Stefano Bazzana, Silvia Rossini), Ricerca (Ermellina Zanetti), Qualità (Marina Bertoli), Libera Professione (Giovanna Bertoglio, Raluca Cristea, Angela Di Giamo, Anna Iannelli, Massimo Paderno). Nel Collegio dei Revisori sono stati eletti gli infermieri coordinatori: Vitaliano Tidoni, presidente (Spedali Civili) Stefania Pace (Poliambulanza) Desirée Matteotti (Asl Brescia), supplente Piergiorgio Pasotti (Civili).

Dopo aver ottenuto, con circa il 70% dei voti la fiducia degli elettori (raddoppiati rispetto a tre anni fa), i 19 neoeletti si sono riuniti per ripartire le cariche, che sono state tutte confermate. Bazzana potrà contare sulla vicepresidente Zanetti, infermiera del Gruppo Ricerca Geriatrica, sul segretario Tomaselli, infermiera dirigente della Rsa di Manerbio e sul Tesoriere Be-

nedetti (Coordinatore Rsa Libero professionista). Gli altri Consiglieri saranno chiamati a coordinare commissioni e gruppi di lavoro o a rappresentare l'ipasvi nei numerosi enti e comitati che lo prevedono.

Forte di un gruppo che ha già condiviso idee valori e progetti, il presidente sintetizza in tre punti chiave il programma triennale: «Potenziare ulteriormente i servizi agli iscritti sia via web sia mediante pareri e consulenze, valorizzare la figura dell'infermiere e le sue competenze, garantire l'aggiornamento delle conoscenze e supportare l'esercizio libero professionale. Secondo, consolidare i rapporti con le Università, le istituzioni, le associazioni, le altre professioni e i cittadini realizzando incontri pubblici. Infine, raggiungere il territorio organizzando eventi nelle realtà della provincia, anche attraverso la creazione di un'ampia rete di collaborazioni che coinvolga sempre più gli iscritti».

La professione infermieristica è ormai una realtà importante della sanità bresciana. Lo dicono i numeri: con oltre 7.800 iscritti, Brescia supera città capoluogo di regione come Firen-

ze, Bologna, Venezia, ma soprattutto il ruolo che gli infermieri rivestono nelle corsie, nei servizi, nelle strutture territoriali, nelle case dei cittadini, nelle carceri, ovunque ci siano persone da assistere. Il Collegio infermieri della Provincia di Brescia, in attesa della riforma ordinistica, mantiene tre albi distinti (oltre agli Infermieri, Assistenti sanitari e Infermieri pediatrici) e un elenco speciale di circa 650 infermieri libero professionisti, riuniti in studi associati consultabili sul sito internet www.ipa-svibs.it.



Stefano Bazzana

